



Raccomandata
breve manu

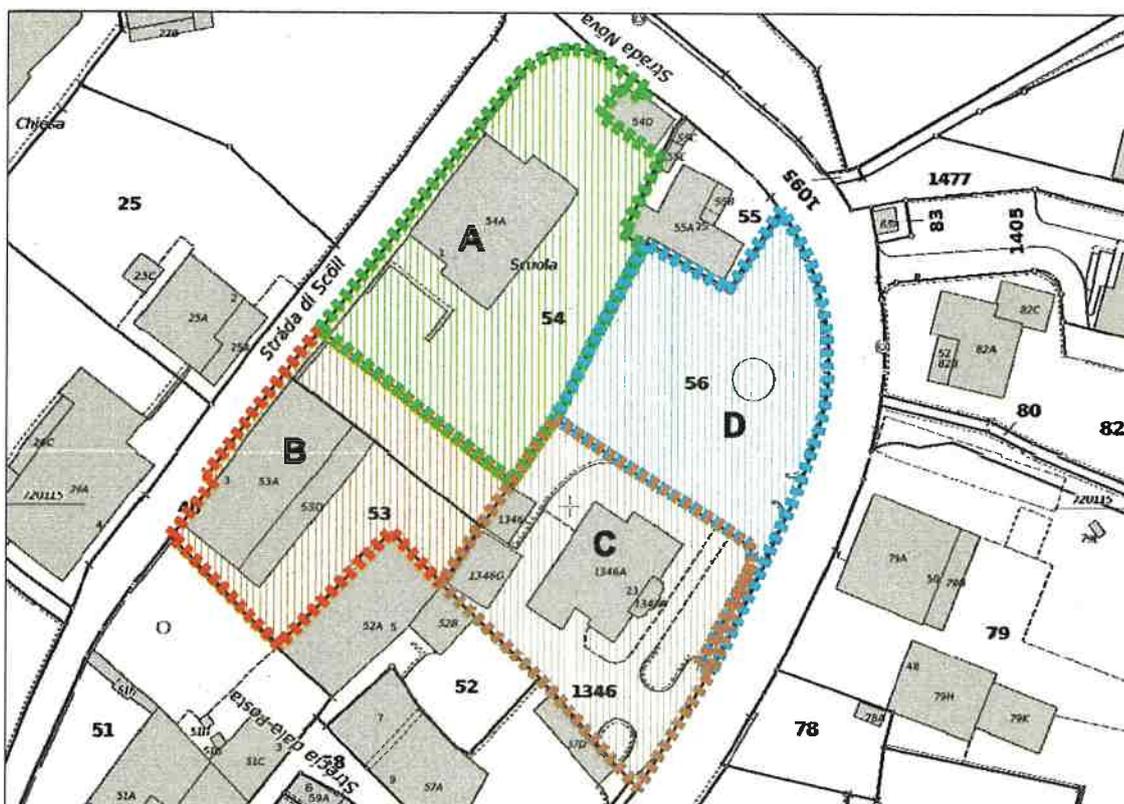
Comune di Arogno
Aca sig. Presidente
Consiglio Comunale
6822 Arogno

Arogno, 28 marzo 2023

Mozione

Egregio Signor Presidente, Colleghi di Consiglio Comunale,

onde onorare il bando di concorso della fondazione Federer, propongo di trattare il comparto scuole in quattro parti con fasi distinte, permettendo così di realizzare il parco giochi in tempi brevi nella posizione indicata dal gruppo genitori.



Nel 2017 il gruppo Grindi si era chinato sul comparto scuole (vedi piano), dalle varie discussioni si era fatta una analisi dei bisogni e della possibilità di agire a tappe.

Le desiderate scaturite erano:

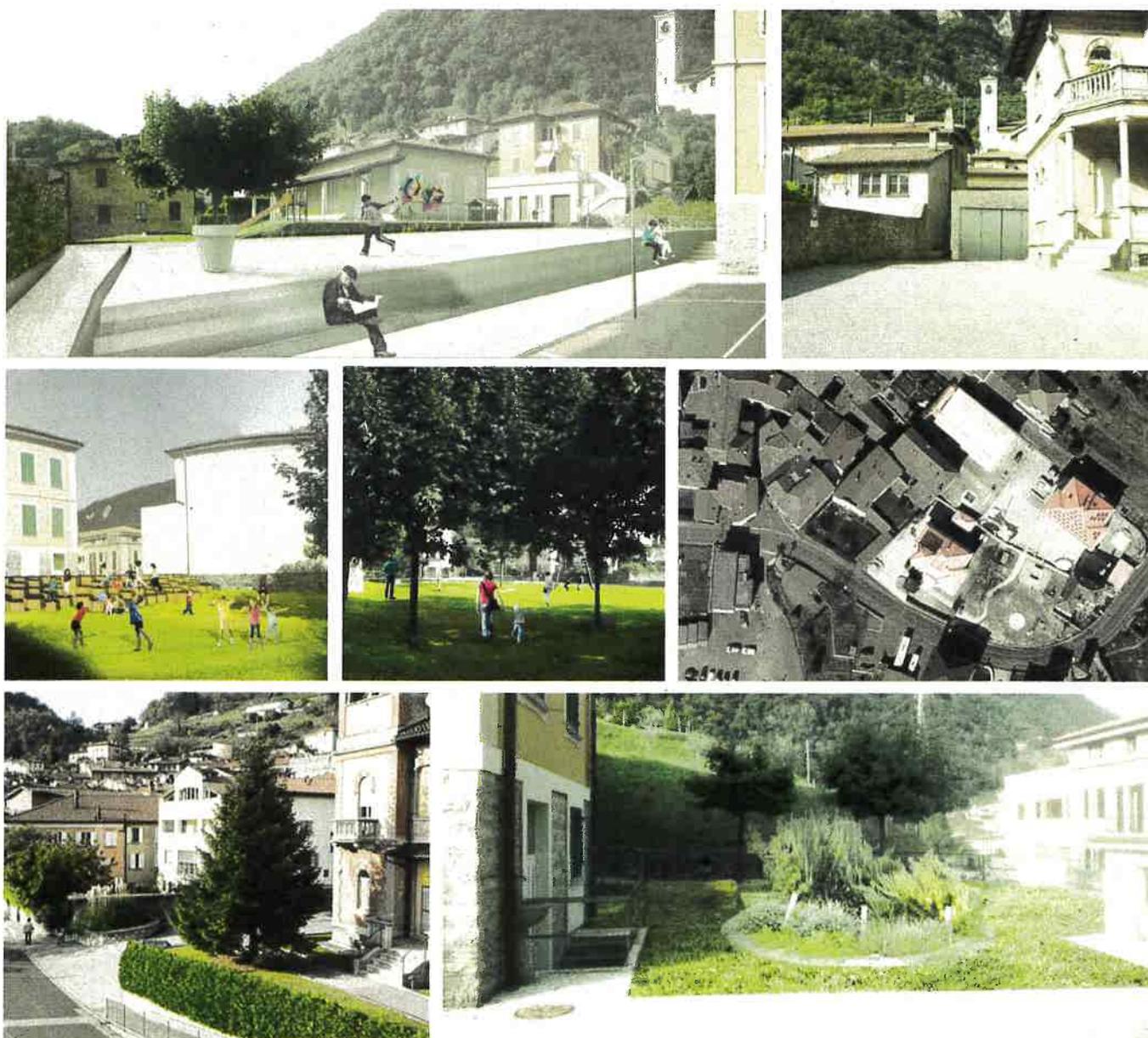
- 1 Creazione magazzino interrato,
- 2 Teleriscaldamento per gli stabili comunali,
- 3 Parco giochi + svago,
- 4 Campetto pallacanestro, ev trasformabile in campo di calcetto,
- 5 Spazio per capannone feste
- 6 Sistemazione giardino.

Motivato dalle discussioni avute con il gruppo, mi sono incaricato di presentare uno schizzo per visualizzare e motivare le proposte (vedi allegato). Pur essendo passati alcuni anni, e nonostante i cambiamenti di alcuni aspetti, tale documento resta un punto di partenza stimolante per un dibattito più approfondito sul futuro del comparto scuole.

Cordiali saluti

A handwritten signature in blue ink, consisting of a long horizontal stroke followed by a small, stylized mark.

AROGNO *COMUNE*



PROPOSTA

L'idea schematica di questa proposta prevede la valorizzazione delle proprietà comunali, cercando una nuova identità che sappia riunirle creando un polo di aggregazione per la vita del paese

Un' ottima occasione

Arogno è un villaggio con una grande storia, che ne attesta l'esistenza già nel decimo secolo dopo Cristo. Nel corso del tempo questo paese ha avuto una notevole autonomia. I cambiamenti sociali, economici e culturali del XXI secolo hanno però portato il Cantone a formulare un piano d'agglomerati per far fronte alle sfide del presente. In questo contesto, sappiamo che l'autonomia comunale che ha contraddistinto gli ultimi due secoli della vita comunale scomparirà a breve. Quando il villaggio sarà aggregato in un comune più grande, fra i vari cambiamenti per la vita sociale ci sarà anche il trasferimento del centro d'interesse pubblico e di decisione: Arogno come quartiere non sarà trattato allo stesso modo di Arogno come paese.



Per questo, in questi ultimi anni d'autonomia, è importante avviare i progetti che, come amministrazione comunale, riteniamo fondamentali per preservare la qualità di vita del villaggio e le sue particolarità.

Quanto segue è l'elaborazione di una proposta complessiva che unisce diversi progetti convergenti per creare un polo di aggregazione e vita sociale sviluppando le potenzialità delle proprietà comunali in zona scuole.

Una delle peculiarità del nostro paese, che lo contraddistingue e ne ritma la vita sociale, è la presenza di tante associazioni che propongono, nel corso dell'anno, diverse manifestazioni e occasioni d'incontro. Questa vita collettiva così piena è però segnata da difficoltà gestionali e logistiche di vario tipo. Un'altra caratteristica di Arogno è quella di essere un luogo accogliente per famiglie. Il bellissimo pa-

norama, la prossimità ai centri (Mendrisio e Lugano, ma anche Como e Milano), la tranquillità del paese e la vivacità della vita comune sono aspetti importanti che garantiscono un'ottima qualità di vita.

Dobbiamo allora sforzarci di pensare ai più piccoli e organizzarci perché possano godere di un villaggio a misura di bambino, consci che è l'infanzia a render sano e vitale un paese.

Una delle peculiarità del nostro paese, che lo contraddistingue e ne ritma la vita sociale, è la presenza di tante associazioni che propongono, nel corso dell'anno, diverse manifestazioni e occasioni d'incontro.

AROGNO COMUNE

Negli ultimi anni il municipio si è mosso per riacquistare le proprietà dell'ex-Posta, andando così a costituire un vero e proprio polo di spazio pubblico in seno al paese. Come amministrazione pubblica dobbiamo allora avere una visione complessiva della situazione del paese. Le possibilità di sviluppo offerte da un simile polo non possono andare perdute, pena vanificare le potenzialità di questi investimenti notevoli per un paese come il nostro.



Le necessità

Sappiamo che esistono alcuni problemi che da tempo affliggono la vita sociale di Arogno. Essi si articolano fondamentalmente in due ambiti: da un lato le difficoltà logistiche e di gestione delle associazioni del paese, dall'altro il lento peggioramento delle condizioni delle aree di gioco e scolastiche per i bambini.

Queste difficoltà, lungi dall'essere impossibilitanti, devono invece esser viste come opportunità di miglioramento per il paese. Sappiamo di avere ancora poco tempo per poter occuparci direttamente e apertamente degli interessi di Arogno, prima che questi venga integrato in una realtà più grande che, giocoforza, non potrà concentrarsi unicamente sui bisogni e i progetti del nostro villaggio.

In questo senso, dobbiamo studiare possibilità per migliorare le condizioni della vita comune del paese prima che questi diventi un semplice quartiere. Concretamente, si tratta di ripensare, modificare e migliorare le aree comuni del grande spazio pubblico che va dalle scuole alla ex-Posta, nonché tentare di creare condizioni che facilitino il lavoro delle associazioni di paese e che contribuiscano a creare legami, cooperazioni e affinità reciproche. Vorremmo ricordare che uno dei ruoli fondamentali del municipio è quello di sviluppare in senso organico la vita della nostra comunità.

Valorizzazione del comparto

Riacquistando la proprietà ex-Posta, si è costituito un nuovo comparto di spazio pubblico. Le caratteristiche di questo spazio ne fanno un vero e proprio polo per la vita comunitaria del paese. Diversi progetti ruotano attorno a questi spazi. Le esigenze di rinnovare e centralizzare i riscaldamenti degli edifici pubblici, la volontà di riorganizzare il parco, ...

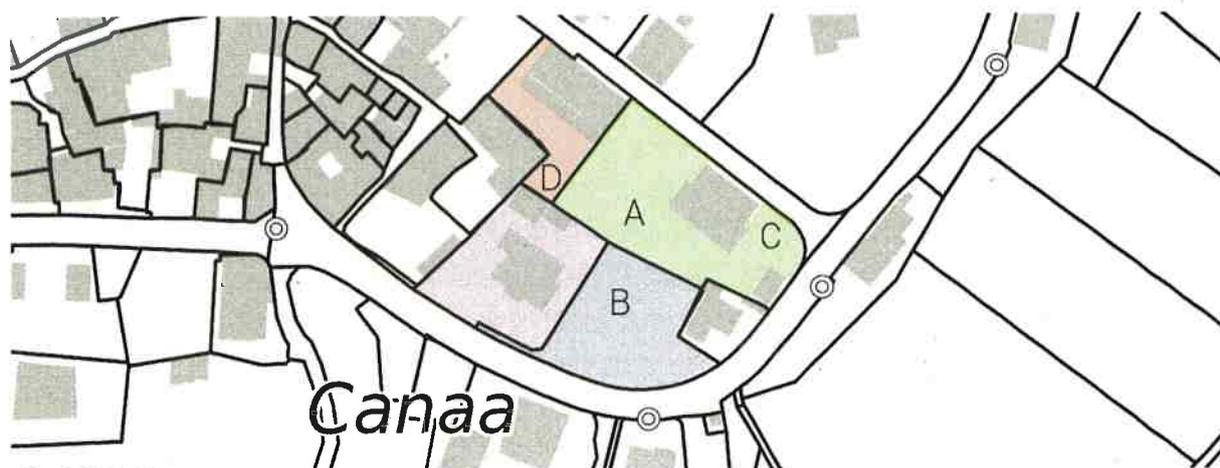


Data la necessità di avviare dei lavori di ristrutturazione del comparto, si apre l'opportunità di organizzarli non in modo separato ma organicamente, coordinandoli per dare vita a uno spazio unitario.

Infatti, le potenzialità di un simile comparto sono molteplici. Non si tratta solo di una serie di proprietà pubbliche scollegate, ma di uno spazio che può essere articolato in modo da offrire un grande valore aggiunto per la vita del paese.

La nostra proposta mira allora a costituire uno spazio che risponda fundamentalmente a due esigenze che riteniamo primarie per la vita del paese: migliorare gli spazi a disposizione dei bambini e di eventi popolari e contribuire a facilitare il compito pratico delle varie associazioni presenti nel comune.

Per farlo, abbiamo suddiviso lo spazio del polo pubblico in quattro aree: le scuole materne, le scuole elementari, il parco pubblico e l'ex-Posta ormai biblioteca. La nostra proposta è di migliorare l'organicità di questo spazio, rendendolo accessibile e esperibile come un unico grande parco.



I passi concreti

Nella pratica, per sviluppare le potenzialità di questo polo pubblico, potremmo sviluppare i seguenti progetti:

- A) Ristrutturazione del piazzale per la ricreazione delle scuole elementari; a seguito di numerosi peggioramenti negli anni (creazione di parcheggi, abbattimento degli alberi, asfaltamento dell'area di gioco), occorre ripensare radicalmente il piazzale. Proponiamo di trasformarlo eliminando i parcheggi e creando un'area pianeggiante accessibile in cui sia possibile organizzare eventi, collegandolo al giardino dell'asilo
- B) Trasformazione del parco comunale, rendendolo più integrato al piazzale delle scuole e alle aree verdi attorno all'ex-Posta, con la possibilità di aggiungere giochi e alberi e un'area pic-nic
- C) Creazione di un giardino dei sensi nell'area posteriore del piazzale delle elementari (zona scacchiera)
- D) Creazione di un magazzino sotterraneo di proprietà del comune, accessibile dall'ex-Posta, in cui depositare il materiale di tutte le società, facilitando così i compiti degli addetti ai lavori e rendendo un buon servizio alla vita comunitaria
- Trasformazione dell'edificio secondario dell'ex-Posta, ad altezza del piazzale delle elementari, in un bagno pubblico accessibile, in modo da creare tutte le infrastrutture per gli eventi del paese
- Data la sua modularità, questo piano può essere sviluppato in diverse fasi a seconda delle esigenze, e può essere complementato da altri progetti (bibliocabine...)

ASILO

PIAZZALE SCOLASTICO

SCUOLE ELEMENTARI

PARCOGIOCHI

GIARDINO DEI SENSI

EX - POSTA

MAGAZZINO COMUNALE

NUOVO COMPARTO SCUOLE - POLO COMUNALE

Il progetto

L'unione fa la forza. Questo detto ci insegna che, in tutti gli aspetti della vita, le sinergie e la collaborazione sono importanti. Quando più elementi si avvicinano, l'insieme da essi creato vale più della somma dei singoli elementi. Il termine serendipità indica bene quanto vogliamo affermare: più un ambiente è ricco di stimoli, più sarà possibile fare incontri inaspettati, lasciar sorgere legami e idee. Se già gli elementi singoli che sono coinvolti in questo progetto sono arricchenti per la vita del paese - il piazzale, la biblioteca, un luogo d'aggregazione per le feste, un parco giochi,... - ancor più arricchente è il fatto che tutti si trovino localizzati in un'unica area. La concentrazione di questi elementi d'interesse consentirà di creare un vero e proprio polo per la vita sociale e comunitaria del paese, favorendo così ulteriormente la creazione di legami e collaborazioni, diventando un biglietto da visita di Arogno.



Una volta che il paese sarà diventato un quartiere di un comune aggregato, potrà comunque vantare un polo forte di aggregazione e socializzazione, non rischiando così di perdere la propria vitalità né la propria identità peculiare. Se Arogno vuol continuare a essere un bel villaggio, vivibile e piacevole, deve sforzarsi non solo di creare elementi d'interesse - che già esistono in buon numero - ma soprattutto di coordinarli in modo da strutturare e intessere una rete sociale che unisca e caratterizzi la vita degli arognesi.

Quando più elementi si avvicinano, l'insieme da essi creato vale più della somma dei singoli elementi.

A. Il piazzale

I nostri figli, andando alle scuole elementari, hanno passato, passano e passeranno delle splendide ore di ricreazione e intrattenimento nell'area del piazzale. Il tempo dedicato a questo svago non è unicamente un tempo di pausa, di non-lezione. Durante gli intervalli i bambini imparano ad interagire tra di loro senza la mediazione di un adulto, iniziano cioè ad affrontare le sfide che il vivere in società comporta. Giocare con i propri compagni, allora, diventa un elemento fondamentale della crescita, che segna indelebilmente la capacità d'integrazione o meno in società. Perché tale difficile compito possa essere fruttuoso, il bambino deve sentirsi allora tranquillo e protetto, deve potersi dedicare al rapporto con il gioco e con i propri compagni con la massima libertà. In questo, la struttura spaziale nella quale il bambino si trova può svolgere un ruolo determinante.



I bambini devono potersi sentire liberi di giocare, accolti in uno spazio pensato per lasciargli il massimo di libertà e il minimo rischio, uno spazio pensato per potersi esprimere il più liberamente possibile. Ristrutturare il cortile delle scuole significa allora riportare il campanile al centro del villaggio. Gli interessi dei bambini in primis e degli adulti devono essere preponderanti in questo spazio. Ciò significa ripensare la questione dei parcheggi, quella dei muri di cinta e degli alberi. Se anni fa è sembrato legittimo togliere spazio e sicurezza ai bambini per garantire qualche parcheggio extra, oggi i tempi sono maturi per rivendicare i diritti dei nostri figli di avere uno spazio di gioco e socializzazione ben strutturato e sicuro.

B. Il giardino pubblico

Sulla falsariga di quanto detto per il piazzale delle scuole, anche il giardino pubblico riveste un ruolo fondamentale nella possibilità di gioco e di intrattenimento dei bambini. Connettendo in modo più armonico il giardino con il piazzale e le aree verdi attorno all'ex-Posta si può ottenere uno spazio verde di ottima qualità.

Creando delle gradinate per connettere il piazzale al parco si ottiene pure una zona "anfiteatro". Il parco, inoltre, può essere dotato di giochi per bambini.



Il giardino pubblico rappresenta un luogo di incontro per diverse generazioni, per questo è importante quindi riuscire a valorizzarlo attraverso piccoli accorgimenti spaziali che permettano di sfruttarlo al meglio. Il suo uso nell'arco dell'anno, varia insieme alle stagioni e alle differenti manifestazioni che scandiscono il ritmo del borgo. È essenziale per Arogno garantire uno spazio verde controllato per i suoi bambini nonché i suoi futuri cittadini.

Una migliore connessione degli ambienti farà risaltare il loro ruolo di spazio pubblico fondante della vita sociale di paese, aumentando la qualità di vita e l'attrattività di Arogno.

C. Il giardino dei sensi

Nell'area posteriore del piazzale delle scuole elementari è possibile installare una piccolo spazio verde con "giardino dei sensi". Quest'area, oggi poco valorizzata (basti pensare alla scacchiera le cui pedine son sempre sotto chiave) potrebbe diventare un luogo di relax e di riscoperta dei profumi della natura. Questo luogo sarà insomma un'area di incontro intergenerazionale.

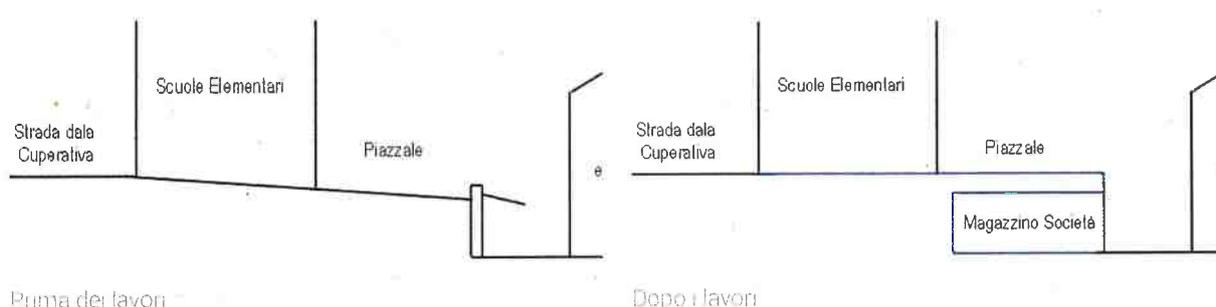
Si potrebbe ricreare una scacchiera in un luogo più adatto.



D. Il magazzino comunale e la centrale termica

Quando un paese si trasforma, per via delle agglomerazioni, in un quartiere, sorgono inevitabilmente dei problemi. Uno dei più importanti è la perdita di autonomia nell'organizzazione della vita sociale. Per ovviare questo rischio, Arogno dovrebbe dotarsi di infrastrutture che facilitino l'autonomia e la permanenza delle varie associazioni di paese.

Nei prossimi anni il nostro comune dovrà necessariamente risanare i sistemi di riscaldamento degli edifici pubblici. Questo offre l'opportunità di creare un sistema di riscaldamento centralizzato che abbatta i costi e migliori l'efficacia.



Unendo queste esigenze, si potrebbe realizzare un magazzino sotterraneo che, passando sotto il piazzale delle scuole e il giardino dell'asilo, sopperisca alle necessità delle associazioni e costituisca lo spazio adatto alla creazione di una centrale di riscaldamento.

Costruito con una soletta calpestabile, tale magazzino sotterraneo permetterebbe di livellare l'area oggi occupata dai parcheggi di fronte all'entrata delle scuole, consentendo di restituire ai bambini e agli abitanti quello spazio.

In questo modo si otterrebbero tre risultati: dotare gli edifici pubblici di un riscaldamento centralizzato, fornire un magazzino per le società del paese, e infine modificare il piazzale creando uno spazio pianeggiante per eventi.



Totale costi stimati: 999'999.00 CHF